



INTESA SANPAOLO
VITA

Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 153
Istituito in Italia
Soggetto gestore: Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
(Gruppo Intesa Sanpaolo)



Corso Inghilterra, 3 - 10138 Torino
(sede legale)
Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
(sede operativa)



Numero Verde: 800.124.124



comunicazioni@pec.intesasnpaolovita.it
servizioclienti@pec.intesasnpaolovita.it



www.intesasnpaolovita.it

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/03/2024

Modello ISV-UBIPNI - Ed. 03/2024

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (di seguito Intesa Sanpaolo Vita)
è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti
nella presente Nota Informativa.

Scheda

‘Le opzioni di investimento’

(in vigore dal 29/03/2024)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi. La misura della contribuzione è determinata liberamente all'atto dell'adesione e puoi variarla successivamente. Non è previsto alcun importo minimo per l'adesione.

In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito indicato.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi ove previsto dai contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Tali contributi sono deducibili fiscalmente dal reddito complessivo, secondo i limiti previsti dalla normativa di riferimento.

Nel caso di soggetti fiscalmente a carico la contribuzione è effettuata dai soggetti nei confronti dei quali sono a carico.

Adesioni su base collettiva:

- al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi;
- la misura minima del contributo a carico del datore di lavoro e del lavoratore non può essere inferiore a quella pattuita negli accordi collettivi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel Comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun Comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza sono gestite direttamente da Eurizon Capital SGR S.p.A, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Le risorse gestite sono depositate presso un "depositario", che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i Comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I Comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del Comparto

Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza ti offre la possibilità di scegliere tra **6 Comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza ti consente di destinare il flusso del TFR ad un Comparto diverso rispetto a quello da te scelto in cui far convergere i tuoi contributi (unitamente a quelli del datore di lavoro ed a eventuali trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari).

Nella scelta del Comparto o dei Comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i Comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il Comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione. A tal fine il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza ti chiederà periodicamente di compilare nuovamente il **Questionario di autovalutazione**, utilizzato in fase di adesione, per aiutarti a verificare se la scelta iniziale è ancora valida.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation

L'asset allocation è un processo che porta alla decisione di come distribuire l'investimento tra diverse categorie di attività finanziarie (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso azioni, obbligazioni e liquidità) e attività reali (incluso immobili, merci, metalli preziosi). Le scelte di asset allocation sono determinate dalla necessità di ottimizzare il rapporto rendimento/rischio in relazione all'orizzonte temporale e alle aspettative dell'investitore.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento coerentemente con i rischi connessi ad ogni singolo Comparto con il quale confrontare al quale commisurare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli Comparti sono investiti.

Capitalizzazione

Prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari e il numero degli stessi in circolazione.

Classi di quota

Metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso Comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti:

Classe I specifica per potenziali aderenti su base individuale;

Classe C specifica per potenziali aderenti su base collettiva.

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Derivati

Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc...), detti attività sottostanti.

Duration

Durata media finanziaria. Misura del rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso.

Esposizione valutaria

Investimenti diretti in valute diverse dall'euro.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

OICR collegati

OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza della SGR.

Rating

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischi a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. *Investment Grade*) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del Comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio

Tasso di movimentazione (*turnover*) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I Comparti. Caratteristiche

Comparto CAPITALE SICURO

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione si pone l'obiettivo di garantire la restituzione integrale del capitale versato, al netto di qualsiasi onere, oltre che realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. Le caratteristiche del Comparto e la presenza della garanzia di restituzione del capitale, al netto di qualsiasi onere, si prestano a soddisfare gli Investitori con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire fluttuazioni del mercato.

N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo Comparto.

- **Garanzia:** è presente una garanzia che consiste nella restituzione del capitale versato, ridotto da eventuali riscatti parziali ed anticipazioni, al netto di qualsiasi onere, al verificarsi degli eventi di seguito indicati:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, la stessa viene integrata a tale maggior valore.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta dal Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 20% del patrimonio.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'*Investment Grade*.
- Aree geografiche di investimento: investimenti orientati preferibilmente a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi dell'Area euro.
- Rischio cambio: non è prevista l'assunzione di rischi di cambio.
- **Benchmark:** 5% MSCI World Equity (Eur Hdg), 65% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 30% BofA ML 1-3Y Euro Large Cap Corporate Bond.

Comparto GARANTITO (Comparto chiuso a nuove adesioni)

- **Categoria del Comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro (*duration* fino a 5 anni).
- **Garanzia:** è presente una garanzia, prestata da Intesa Sanpaolo Vita che garantisce un importo minimo pari alla somma, maggiorata dell'1,50% su base annua, dei contributi netti versati al Comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro Comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti

effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Per i contributi netti si intendono i contributi di cui all'Art. 10, comma 2, del Regolamento del Fondo. Il diritto alla garanzia è riconosciuto al verificarsi degli eventi di seguito indicati:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

In tali casi, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, la stessa viene integrata a tale maggior valore.



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta dal Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria denominati in euro, valuta rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro; possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti.
- Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti sono orientati verso titoli di emittenti pubblici e privati con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'*Investment Grade*.
- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono orientati preferibilmente a strumenti finanziari di emittenti dei Paesi dell'Area euro.
- Rischio cambio: non è prevista l'assunzione di rischi di cambio.
- **Benchmark:** 80% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 20% BofA ML 1-3Y Euro Corporate Bond.

Comparto PRUDENTE

- **Categoria del Comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo e ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 20% del patrimonio. È ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti.
- Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio, con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard & Poor's, ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipen-

denti; per la componente azionaria, emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.

- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati preferibilmente in strumenti finanziari denominati principalmente in euro e quotati nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- Rischio cambio: l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark**: 45% BofA ML Euro Large Cap Bond, 30% BofA ML Euro Cash, 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg), 5% MSCI AC World Equity ex Euro, 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 5% DJ Euro Stoxx Equity.

Comparto MODERATO

- **Categoria del Comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una rivalutazione del capitale investito.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- Strumenti finanziari: in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 50% del patrimonio. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso.
- Categorie di emittenti e settori industriali: per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio, con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con classificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
- Aree geografiche di investimento: gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, preferibilmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- Rischio cambio: l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark**: 35% BofA ML 1-5Y Euro Large Cap Bond, 20% BofA ML 1-3Y Euro Cash, 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 15% DJ Euro Stoxx Equity, 10% MSCI AC World Equity ex Euro.

Comparto DINAMICO


- **Categoria del Comparto**: bilanciato.
- **Finalità della gestione**: il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.
- **Garanzia**: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
- **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 70% del patrimonio. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. È ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di emittenti di Paesi emergenti.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB-, secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie agenzie indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
- **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, preferibilmente quotati in mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
- **Rischio cambio:** l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
- **Benchmark:** 35% DJ Euro Stoxx Equity, 28% BofA ML Euro Large Cap Bond, 15% MSCI AC World Equity ex Euro, 12% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 10% BofA ML Euro Cash.

Comparto AGGRESSIVO

- **Categoria del Comparto:** bilanciato.
 - **Finalità della gestione:** il Comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel lungo periodo ed ottenere un incremento del capitale investito.
 - **Garanzia:** assente.
 - **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
 - **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il Comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
- **Politica di gestione:** il Comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria denominati in euro e in valuta, rispettando i criteri ed i limiti indicati nel Documento sulla politica di investimento.
 - **Strumenti finanziari:** in coerenza con la tipologia del Comparto, gli investimenti, denominati in euro o in altre valute, sono costituiti da titoli azionari, quote di OICR, titoli obbligazionari e strumenti del mercato monetario. Possono essere utilizzati strumenti derivati con finalità di gestione efficace e copertura dei rischi collegati agli investimenti. La quota da destinare agli investimenti azionari può variare dallo 0% al 90% del patrimonio. Sono ammessi, in misura residuale, anche investimenti in quote di Fondi mobiliari e immobiliari di tipo chiuso. È ammesso l'investimento residuale in strumenti finanziari di Paesi emergenti.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** per la componente obbligazionaria: l'investimento è circoscritto ad emittenti sovrani o altri emittenti con elevato merito creditizio con rating non inferiore a BBB- secondo la classificazione Standard & Poor's ovvero a rating equivalenti assegnati da primarie aziende indipendenti; per la componente azionaria: emittenti a capitalizzazione medio alta con diversificazione in tutti i settori industriali. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito "non Investment Grade". Nella valutazione dell'adeguatezza del merito creditizio degli emittenti, si evita l'affidamento esclusivo ai giudizi delle Agenzie di Rating del credito.
 - **Aree geografiche di investimento:** gli investimenti sono effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, preferibilmente quotati nei mercati ufficiali dei Paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale.
 - **Rischio cambio:** l'esposizione valutaria è contenuta, al netto delle coperture attraverso strumenti derivati, entro il 30% delle disponibilità complessive del Comparto.
 - **Benchmark:** 50% DJ Euro Stoxx Equity, 25% BofA ML Euro Large Cap Bond, 25% MSCI AC World Equity ex Euro.

I Comparti. Andamento passato

Comparto CAPITALE SICURO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	30/04/2008
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 11.231.337,84

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: i) l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; ii) l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				90,73%
Titoli di Stato		74,07%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	74,07%	Sovranaz.	0%	
Azionario (Titoli di capitale)				6,24%
Liquidità (in % sul patrimonio)				3,04%
OICR⁽¹⁾				22,01%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	93,76%
Italia	20,94%
Altri Paesi dell'Area euro	66,07%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,51%
Altro, inclusi derivati di copertura	5,23%
Titoli di capitale	6,24%
Italia	0,15%
Altri Paesi dell'Area euro	1,43%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,05%
Altro, inclusi derivati di copertura	4,60%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,00%
Duration media	2,46 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,01%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,65

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

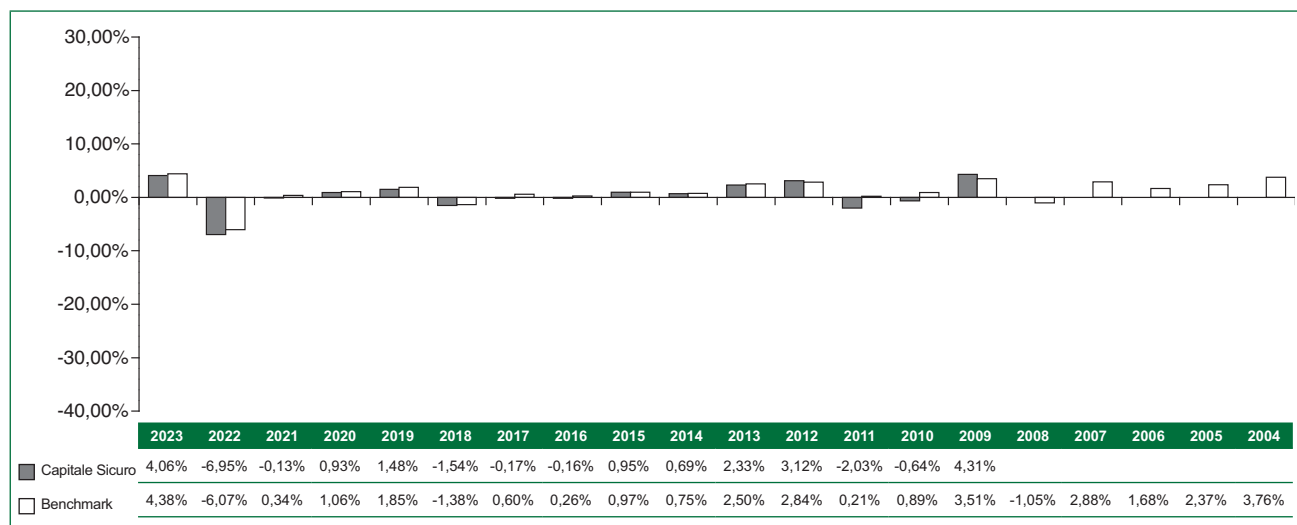
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 5% MSCI World Equity (Eur Hdg), 65% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 30% BofA ML 1-3Y Euro Large Cap Corporate Bond.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,67%	0,74%	0,70%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,67%	0,74%	0,70%
<i>Altri oneri gravanti sul patrimonio</i>	0,01%	0,02%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,68%	0,76%	0,71%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,74%	0,82%	0,76%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Comparto GARANTITO (Comparto chiuso alle nuove adesioni)

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 17.699.503,64

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate.

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				99,56%
Titoli di Stato		84,30%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	84,30%	Sovranaz.	0%	
Azionario (Titoli di capitale)				0,00%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,44%
OICR ⁽¹⁾				15,27%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	100,00%
Italia	23,57%
Altri Paesi dell'Area euro	70,35%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,37%
Altro, inclusi derivati di copertura	4,72%
Titoli di capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'Area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,00%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,43%
<i>Duration</i> media	2,70 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,66

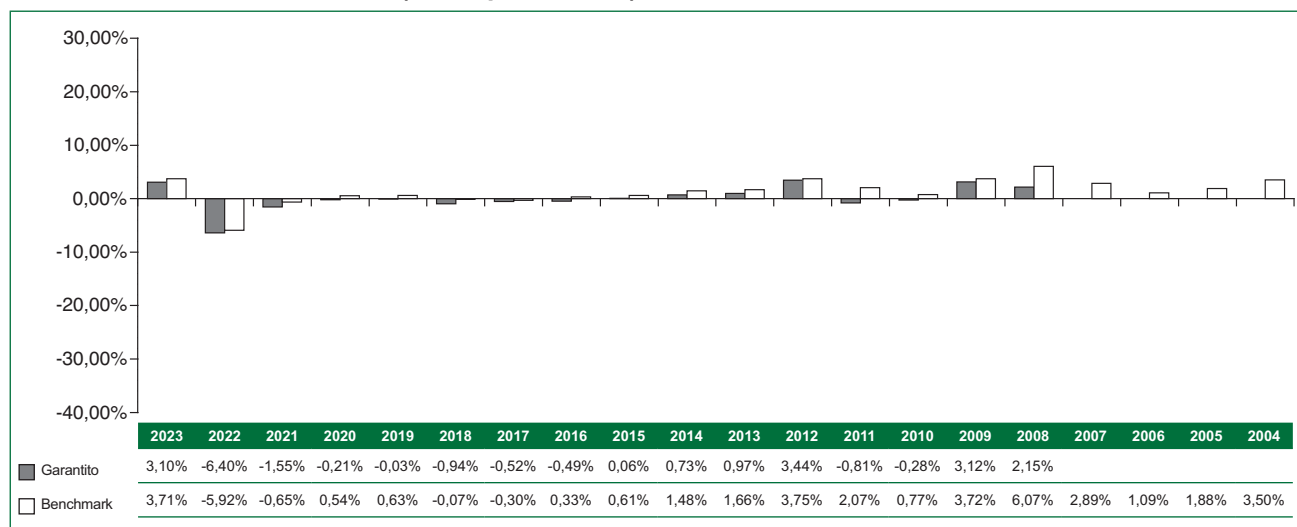
(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark: 80% BofA ML 1-5Y Euro Government Bond, 20% BofA ML 1-3Y Euro Corporate Bond.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,01%	1,10%	1,00%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,01%	1,10%	1,00%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,02%	1,11%	1,01%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,07%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,08%	1,18%	1,06%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto PRUDENTE

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 22.893.293,82

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate.

In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)				87,82%
Titoli di Stato		77,94%		Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	76,51%	Sovranaz.	1,43%	
Azionario (Titoli di capitale)				11,31%
Liquidità (in % sul patrimonio)				0,87%
OICR⁽¹⁾				16,96%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88,69%
Italia	16,92%
Altri Paesi dell'Area euro	58,30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,57%
Altro, inclusi derivati di copertura	12,91%
Titoli di capitale	11,31%
Italia	0,23%
Altri Paesi dell'Area euro	5,64%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,09%
Altro, inclusi derivati di copertura	5,35%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,77%
Duration media	4,23 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,48%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,88

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

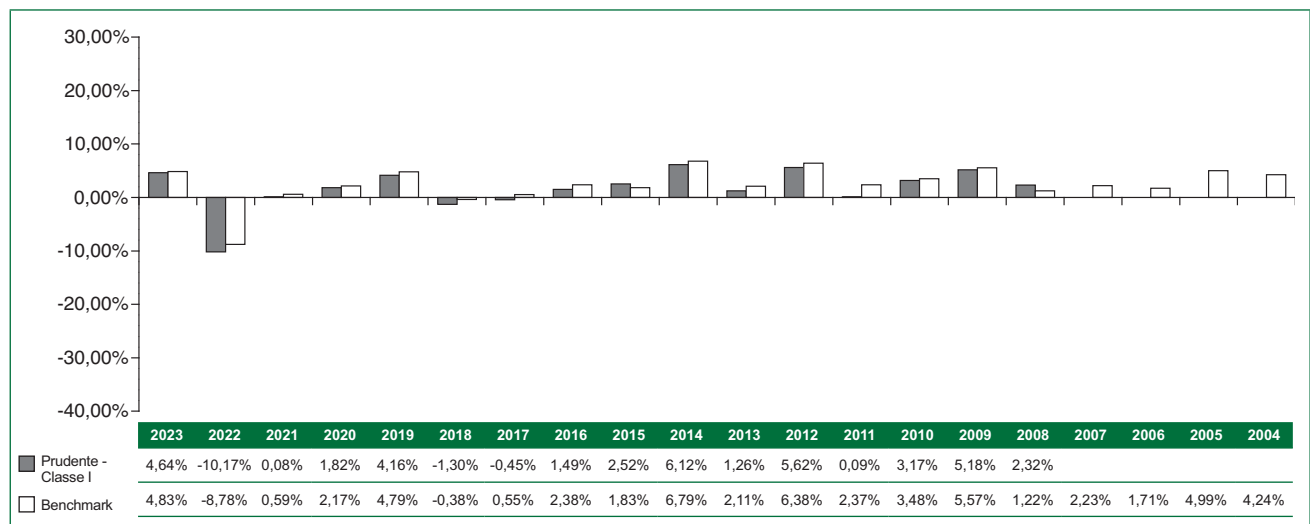
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

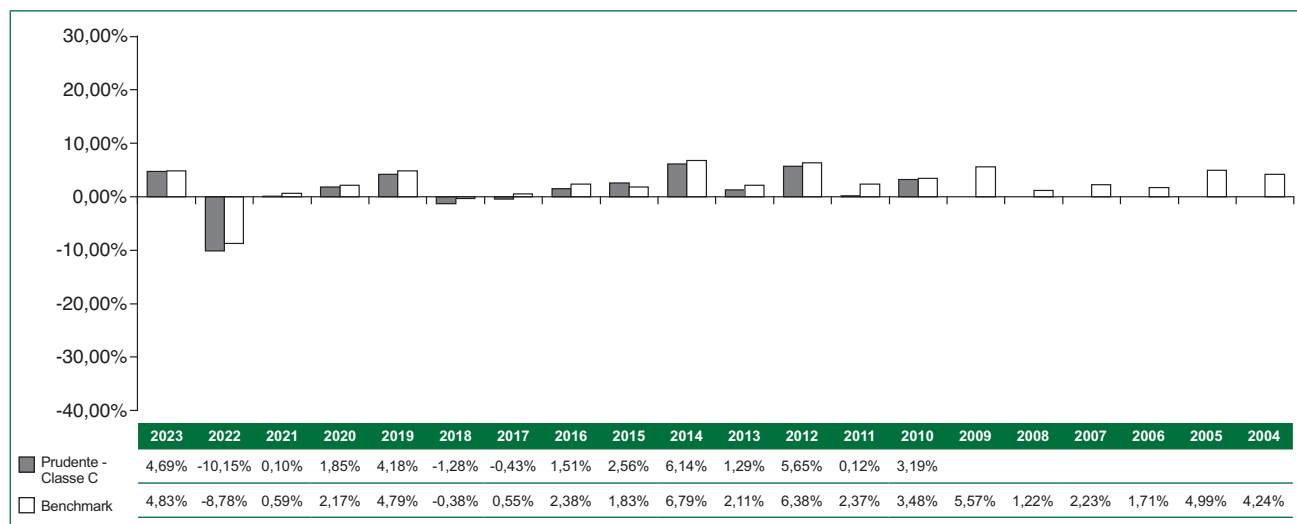
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 45% BofA ML Euro Large Cap Bond, 30% BofA ML Euro Cash, 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg), 5% MSCI AC World Equity ex Euro, 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 5% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 45% BofA ML Euro Large Cap Bond, 30% BofA ML Euro Cash, 10% BofA ML Global Government ex Euro Bond (Euro Hdg), 5% MSCI AC World Equity ex Euro, 5% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 5% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,71%	0,78%	0,75%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,71%	0,78%	0,75%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,02%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,72%	0,80%	0,76%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,06%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,77%	0,86%	0,81%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto MODERATO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 45.637.096,88

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			72,78%
Titoli di Stato		65,02%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>)
Emittenti Governativi	62,90%	Sovranaz.	
		2,12%	7,76%
Azionario (Titoli di capitale)			26,41%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,81%
OICR⁽¹⁾			20,44%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	73,59%
Italia	11,35%
Altri Paesi dell'Area euro	44,84%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,45%
Altro, inclusi derivati di copertura	16,96%
Titoli di capitale	26,41%
Italia	0,66%
Altri Paesi dell'Area euro	15,25%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,23%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,27%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,81%
Duration media	3,83 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,50%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,72

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

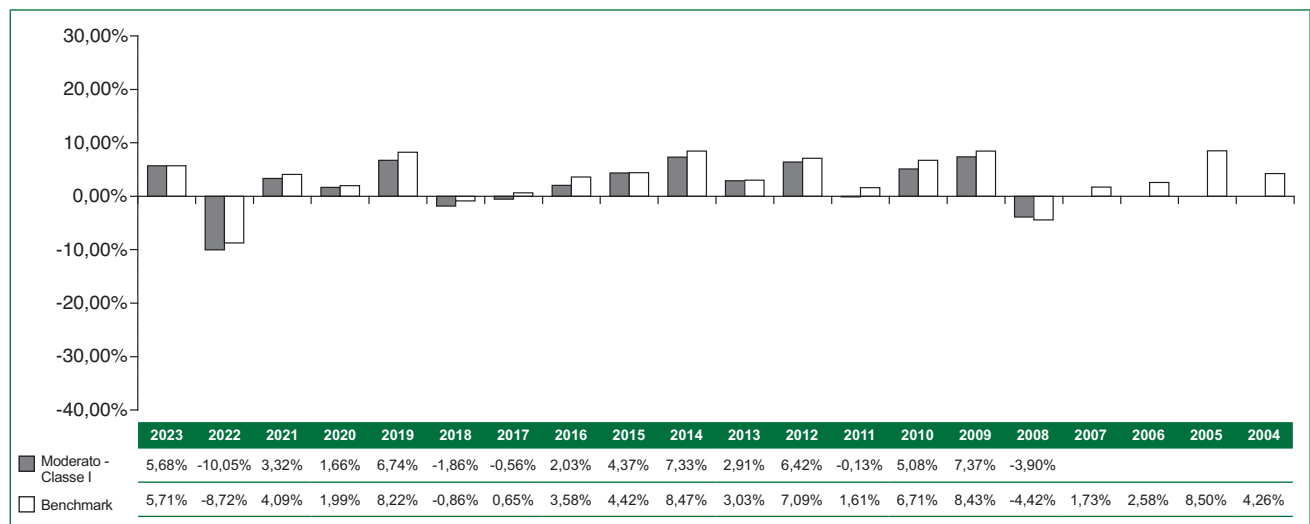
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

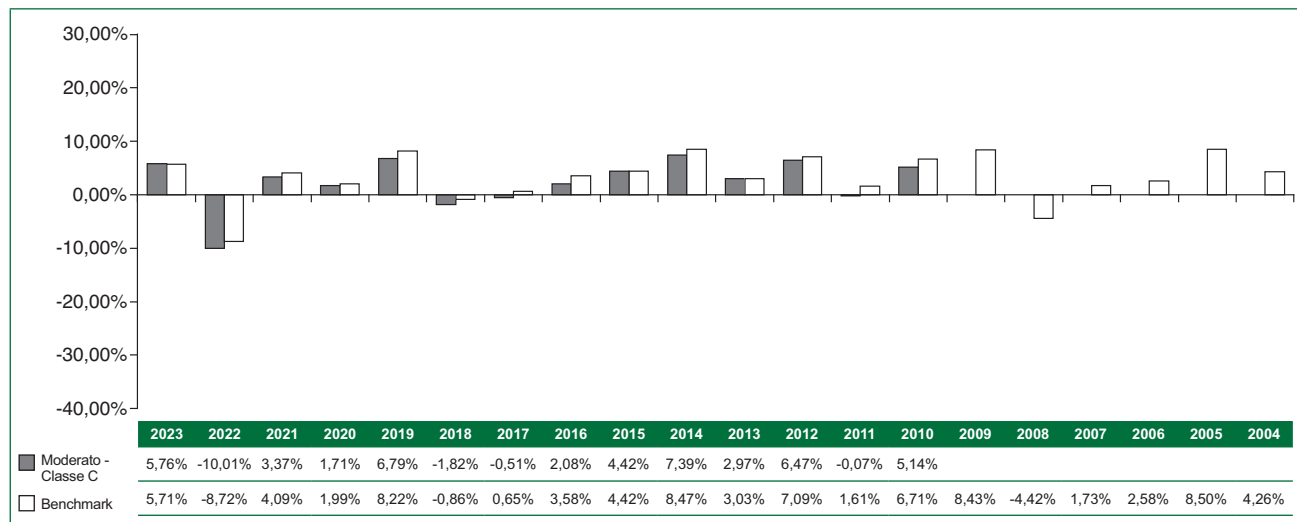
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 35% BofA ML Euro Large Cap Bond, 20% BofA ML Euro Cash, 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 10% MSCI AC World Equity ex Euro, 15% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 35% BofA ML Euro Large Cap Bond, 20% BofA ML Euro Cash, 20% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 10% MSCI AC World Equity ex Euro, 15% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	0,88%	0,98%	0,85%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,88%	0,98%	0,85%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,89%	0,99%	0,86%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,06%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,94%	1,05%	0,90%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto DINAMICO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 50.958.135,44

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			47,89%
Titoli di Stato		41,81%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 6,09%
Emittenti Governativi	40,51%	Sovranaz. 1,30%	
Azionario (Titoli di capitale)			51,35%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,76%
OICR⁽¹⁾			23,78%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	48,65%
Italia	5,99%
Altri Paesi dell'Area euro	31,45%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,35%
Altro, inclusi derivati di copertura	10,86%
Titoli di capitale	51,35%
Italia	1,41%
Altri Paesi dell'Area euro	33,63%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,47%
Altro, inclusi derivati di copertura	15,85%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,64%
Duration media	2,77 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,49%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,58

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

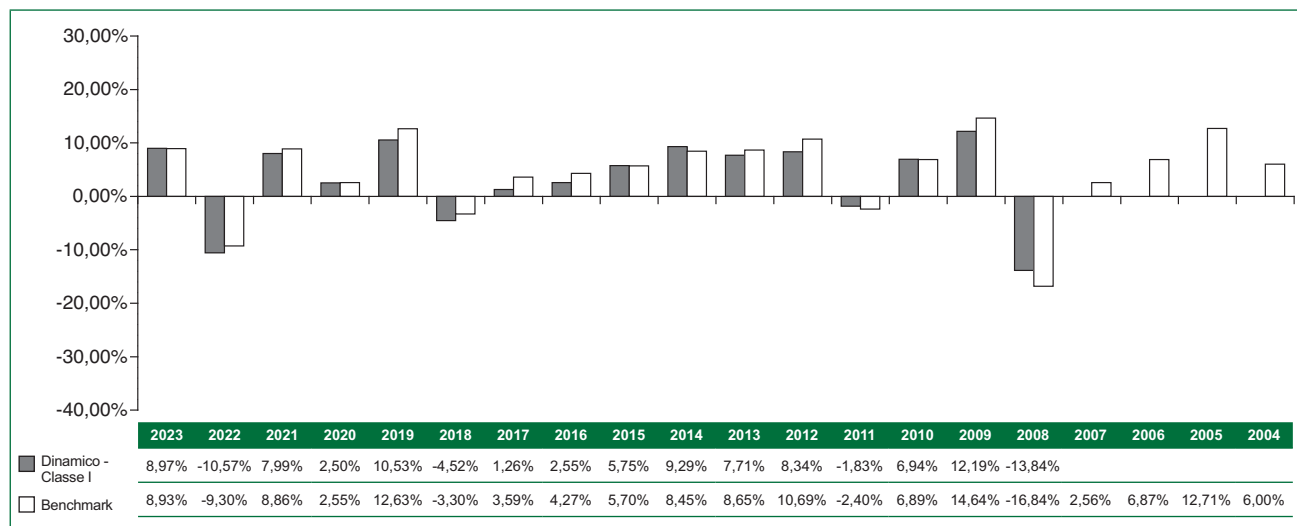
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

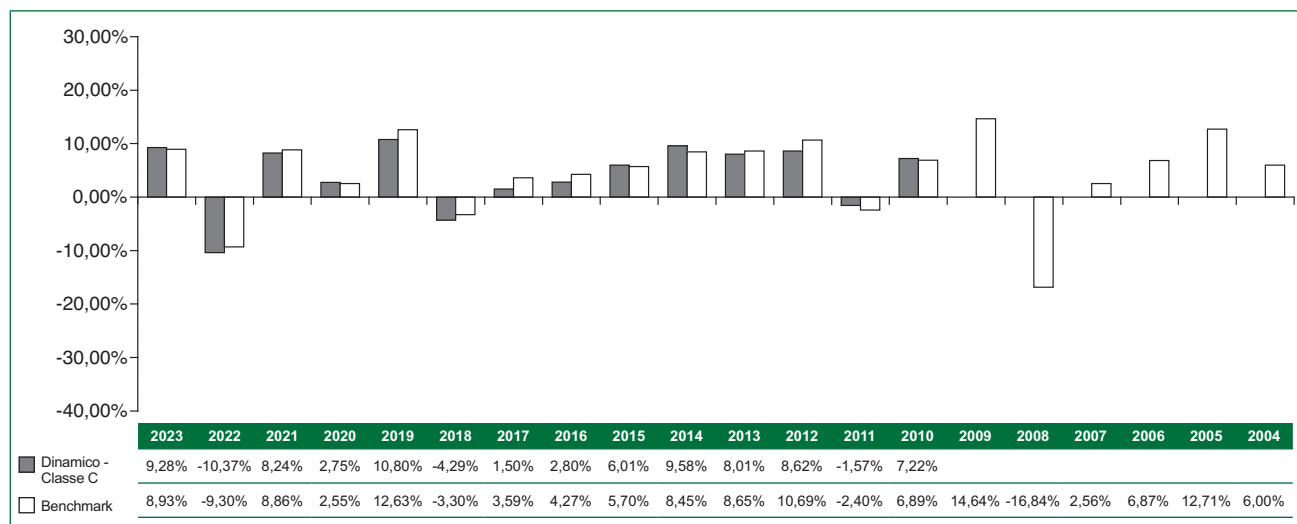
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 28% BofA ML Euro Large Cap Bond, 10% BofA ML Euro Cash, 12% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 15% MSCI AC World Equity ex Euro, 35% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 28% BofA ML Euro Large Cap Bond, 10% BofA ML Euro Cash, 12% BofA ML Global Government ex Euro Bond, 15% MSCI AC World Equity ex Euro, 35% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,14%	1,28%	0,82%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,14%	1,28%	0,82%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,15%	1,29%	0,83%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,05%	0,04%
TOTALE GENERALE	1,20%	1,34%	0,87%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto AGGRESSIVO

Data di avvio dell'operatività del Comparto:	01/01/2007
Patrimonio netto al 31/12/2023:	€ 36.347.807,24

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il soggetto gestore provvede alla gestione delle risorse.

Lo stile di gestione è attivo. Per quanto concerne la composizione obbligazionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza l'analisi delle condizioni economiche di medio e lungo periodo, con particolare riguardo alla dinamica di crescita ed inflazione, agli obiettivi e agli interventi di politica monetaria e fiscale delle Banche centrali e dei Governi degli Stati di nazionalità emittenti nonché l'analisi della curva dei rendimenti e dei fattori che caratterizzano la dinamica degli spread di titoli corporate. In relazione alla componente azionaria, nel processo decisionale rivestono particolare rilevanza: l'analisi micro e macro-economica per la determinazione dei pesi settoriali; l'analisi fondamentale per la selezione delle società che presentano un buon modello di business, una forte tradizione di risultati economici positivi, una sufficiente prevedibilità di utili/flussi di cassa. Nel processo di selezione vengono inoltre analizzate le strategie industriali, la qualità del management e la valutazione aziendale (sia in termini relativi che assoluti).

L'obiettivo della gestione del Fondo interno è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark, a seconda del profilo di rischio proprio del Fondo stesso.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise. In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori economici di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio la società istitutrice si avvale anche del supporto di Eurizon Capital SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2023.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			22,04%
Titoli di Stato		17,57%	Titoli corporate (tutti quotati o <i>Investment Grade</i>) 4,47%
Emittenti Governativi	17,57%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			76,36%
Liquidità (in % sul patrimonio)			1,61%
OICR ⁽¹⁾			30,30%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	23,64%
Italia	2,17%
Altri Paesi dell'Area euro	19,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,25%
Altro, inclusi derivati di copertura	1,52%
Titoli di capitale	76,36%
Italia	2,12%
Altri Paesi dell'Area euro	48,98%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,69%
Altro, inclusi derivati di copertura	24,58%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,46%
Duration media	1,47 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	23,49%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,27

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

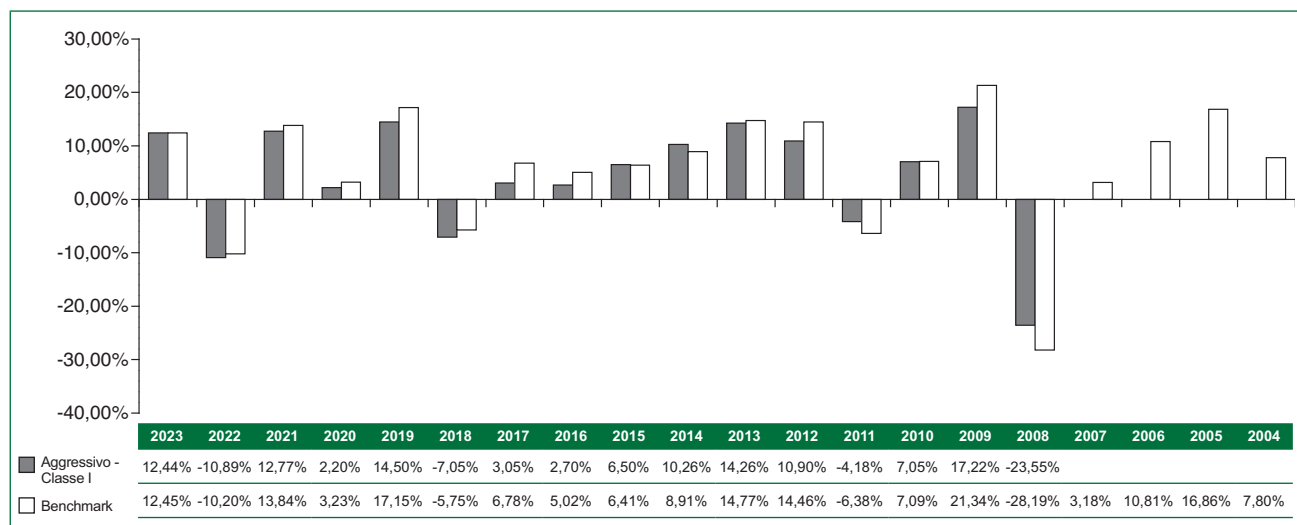
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto, aggiornati al 31/12/2023, in confronto con il relativo benchmark.

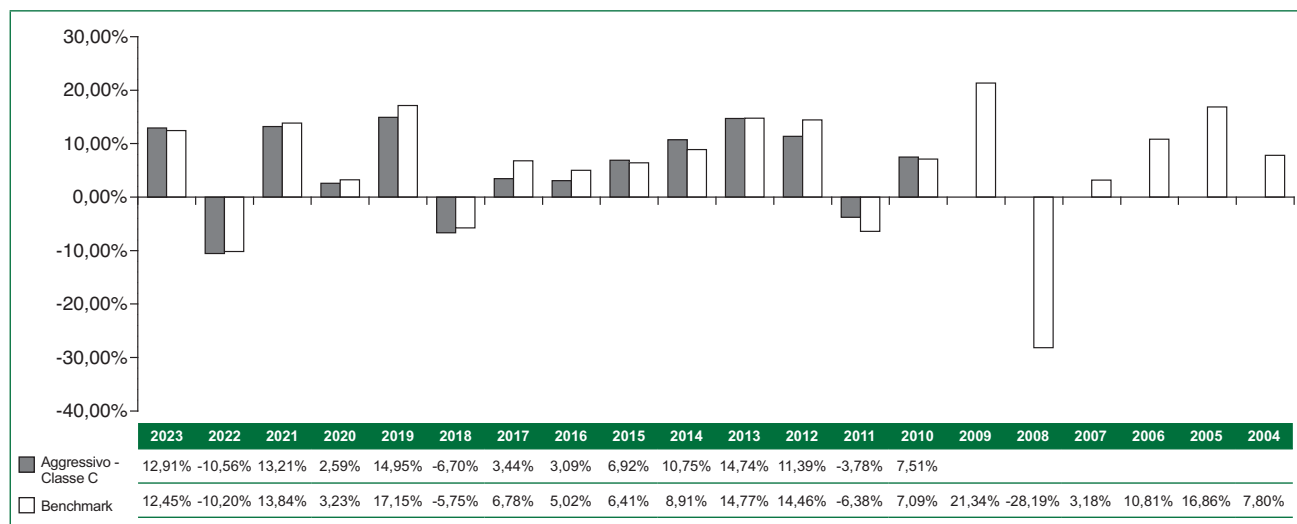
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del Comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: 25% BofA ML Euro Large Cap Bond, 25% MSCI AC World Equity ex Euro, 50% DJ Euro Stoxx Equity.



Benchmark: 25% BofA ML Euro Large Cap Bond, 25% MSCI AC World Equity ex Euro, 50% DJ Euro Stoxx Equity.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del Comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2021	2022	2023
Oneri di gestione finanziaria	1,34%	1,44%	1,69%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,34%	1,44%	1,69%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,35%	1,45%	1,70%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,05%	0,03%
TOTALE GENERALE	1,39%	1,50%	1,73%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del Comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.